



## **ODG**

### **N. 5**

Risoluzione delle problematiche sul finanziamento del Trasporto Pubblico Locale del Comune di Alessandria a tutela delle fasce deboli dei cittadini

*Presentato da:*

*SACCO SEAN (primo firmatario), FREDIANI FRANCESCA, BERTOLA GIORGIO, MARTINETTI IVANO*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 24-07-2019*

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

## **ORDINE DEL GIORNO**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula

trattazione in Commissione

**OGGETTO:** *Risoluzione delle problematiche sul finanziamento del Trasporto Pubblico Locale del Comune di Alessandria a tutela delle fasce deboli dei cittadini.*

Premesso che:

- la L.R. 4 gennaio 2000 n. 1, in applicazione del D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422, disciplina il sistema del trasporto pubblico locale, individuando i diversi livelli di responsabilità in ambito regionale, attribuendo ai vari livelli funzioni e compiti amministrativi, delineando gli strumenti e le procedure per la definizione degli obiettivi ed il perseguimento degli stessi, rappresentando gli strumenti di finanziamento del sistema;
- la L.R. 1/2000 ha come finalità, tra l'altro, "*promuovere un equilibrato sviluppo economico e sociale del territorio regionale, elevandone l'accessibilità, in particolare nelle aree montane e collinari, e garantendo un'equa ripartizione dei benefici e dei costi diretti e indiretti*";
- con le L.R. n. 1/2015 e n. 9/2015, il legislatore regionale ha apportato modifiche alla L.R. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della legge medesima, ridenominato da "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "Agenzia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale;
- l'art. 3 dello Statuto dell'Agenzia, prevede che gli Enti aderenti possano esercitare tramite l'Agenzia funzioni di propria competenza in materia di mobilità e svolgere qualsiasi attività ritenuta necessaria al fine del raggiungimento degli scopi istituzionali, inoltre, l'Agenzia, previa convenzione, può svolgere funzioni in materia di trasporto pubblico locale delegate da enti non consorziati;

- fino al 18/07/2016, il concessionario dei servizi di trasporto pubblico locale del comune di Alessandria era in capo all'azienda A.T.M. SpA;
- in data 14 giugno 2016 è stato sottoscritto il contratto d'affitto d'azienda con il quale A.T.M. S.p.A., in liquidazione, concede in affitto ad AMAG Mobilità S.p.A. fino al 31.12.2016 il ramo d'azienda relativo alle prestazioni dei seguenti servizi: servizi di trasporto pubblico locale TPL; servizio trasporto alunni, servizio trasporto disabili, servizio gestione parcheggi a pagamento;
- Con sentenza nr.75 del Tribunale di Alessandria, depositata in Cancelleria il 18/07/2016, è stato dichiarato il fallimento della società Azienda Trasporti e Mobilità Spa in liquidazione, con sede legale in Alessandria, LungoTanaro Magenta n. 7/a Cod.Fisc. 96026480069 P.Iva 01682850068;
- Il Comune di Alessandria con deliberazione Consiglio Comunale n. 91 del 30.09.2016, stabiliva, in attesa della conclusione della procedura di aggiudicazione del trasporto pubblico locale relative al bacino ottimale Sud-Est in capo all'Agenzia della Mobilità Piemontese, che i contratti relativi ai servizi di seguito elencati: servizio di trasporto pubblico locale, servizio trasporto alunni, servizio trasporto disabili;
- A seguito della conclusione della procedura di gara fallimentare bandita da Tribunale di Alessandria relativa alla cessione del ramo d'azienda concernente tra l'altro la gestione del trasporto pubblico locale, alunni e disabili, la società AMAG Mobilità S.p.A., a far data dal 01.04.2017, è subentrata nella gestione dei relativi contratti;
- Con deliberazione G.C. n. 362 del 16.12.2014 ad oggetto "Trasporto Pubblico Locale della Città di Alessandria – Adeguamenti tariffari dei titoli di viaggio r conferma agevolazioni tariffarie", e successiva deliberazione G.C. n. 61 del 03.03.2015 ad oggetto "Sperimentazione libera circolazione nella ztl dell'area centrale ai possessori di auto ad alimentazione ibrida elettrica. Modifiche e integrazioni agevolazioni tariffarie e tariffe della sosta" venivano confermate e integrate le agevolate per abbonamenti mensili e annuali relative al Trasporto Pubblico Locale;
- a copertura delle agevolazioni tariffarie per la parte di reintegro spettante al Comune, fino al bilancio 2018 sono stati stanziati €. 400.000, come contrattualmente previsto, con un reintegro medio pari al 63,40%;

Considerato che:

- stante la predisposizione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (art. 243 bis del TUEL), il Comune di Alessandria ha proposto di rideterminare il fondo stanziato per garantire le agevolazioni tariffarie, in particolare riducendo tale fondo a 300.000€ modificando le agevolazioni delle fasce:
  - ISEE  $\leq$  a 4.500,00€ aumentando il prezzo dell'abbonamento mensile da 11,00€ a 23,50€ e annuale da 108,00€ a 258,5€;
  - ISEE  $\leq$  9.000,00€ aumentando l'abbonamento mensile da 25,00€ a 35,00€ e annuale da 240,00€ a 387,00€;
  - ISEE  $\leq$  12.000,00€ soppressa
  - Ragazzi fino a 14 anni aumentando l'abbonamento mensile da 11,00€ a 23,50€ e annuale da 108,00€ a 258,50€;
  - Ragazzi tra i 15 e i 25 anni se studenti aumentando l'abbonamento mensile da 20,00€ a 31,00€ e annuale da 200,00€ a 346,00€;
- Viste le suddette modifiche vi sarà un enorme rincaro per le famiglie e per le fasce di reddito basso, che porterà ad uno squilibrio sociale evidente rendendo ancora più difficile spostarsi e utilizzare il servizio di trasporto pubblico locale;

### ***Il Consiglio regionale impegna la giunta***

Affinché Regione Piemonte, l'amministrazione del Comune di Alessandria e i vertici di AMAG Mobilità concordino, di concerto con l'Agenzia della Mobilità Piemontese, le modalità per il ripristino delle tariffe agevolate al fine di garantire il diritto alla mobilità e l'accesso ai mezzi pubblici delle fasce più deboli della popolazione.